

**Revisione parziale della legge sui diritti politici
(introduzione del voto per corrispondenza
senza spese di porto)**

Rapporto esplicativo

Coira, aprile 2021

Indice

1	Situazione di partenza e incarico	3
2	Nuova soluzione per un voto per corrispondenza senza spese di porto	3
3	Spiegazione relativa alla nuova disposizione	4
4	Conseguenze a livello finanziario e di personale.....	4
4.1	Per il Cantone.....	4
4.2	Per i comuni	5
5	Buona legislazione.....	5
6	Scadenzario	5

1 Situazione di partenza e incarico

Nella sessione di ottobre 2019 il granconsigliere Hug (UDC) ha presentato l'incarico concernente buste di trasmissione preaffrancate per i Grigioni. L'incarico chiede al Governo di modificare la legge sui diritti politici nel Cantone dei Grigioni (LDPC; CSC 150.100) prevedendo che gli aventi diritto di voto del Cantone dei Grigioni ricevano dall'autorità competente buste di trasmissione preaffrancate per votazioni ed elezioni comunali, cantonali e nazionali e che le spese di porto vengano assunte dal Cantone dei Grigioni (cfr. protocollo del Gran Consiglio 2 I 2019 / 2020, pag. 204). L'incarico è stato firmato da altri 81 membri del Gran Consiglio e nella sessione di giugno 2020 è stato accolto a destinazione del Governo con 61 voti contro 50 (cfr. protocollo del Gran Consiglio giugno 2020 5 I 2019 / 2020, pag. 1002 e segg.).

Attualmente, nel Cantone dei Grigioni in occasione di affari federali e cantonali conformemente all'art. 25 cpv. 1 LDPC gli aventi diritto di voto possono deporre il proprio voto personalmente nell'urna, votare in anticipo presso un ufficio designato dal comune o votare per corrispondenza (per invio postale o imbucando la busta di trasmissione nella bucalettere del comune). Ad oggi vi sono quindi tre possibilità per esprimere il voto gratuitamente. Attualmente, in caso di voto per corrispondenza via posta l'avente diritto di voto deve assumersi le relative spese. Sono pochi i comuni che si assumono le spese di porto.

Secondo la maggioranza del Gran Consiglio l'assunzione delle spese di porto da parte del Cantone dei Grigioni dovrebbe incrementare la partecipazione al voto e quindi favorire la democrazia diretta. La preaffrancatura dovrebbe ridurre l'onere per gli aventi diritto di voto. Oggi esistono degli ostacoli soprattutto per gli aventi diritto di voto con mobilità limitata o per quelli che vivono a grande distanza dagli uffici dell'amministrazione comunale.

In alcuni Cantoni (Argovia, Appenzello Interno, Basilea Città, Ginevra, Glarona, Obvaldo, San Gallo, Zugo e Zurigo) è già prevista la preaffrancatura. In questi Cantoni si tratta però in linea di principio di un compito comunale, vale a dire che le spese vengono assunte dai comuni. Nella maggior parte dei Cantoni le buste di trasmissione vengono preaffrancate per l'invio per posta B.

2 Nuova soluzione per un voto per corrispondenza senza spese di porto

Affinché il Cantone dei Grigioni possa assumersi le spese per un voto per corrispondenza via posta senza spese di porto è necessaria una relativa base legale. Tale base legale deve essere creata con un nuovo art. 26b nella legge sui diritti politici nel Cantone dei Grigioni (vedi dettagli al capitolo 3).

L'attuazione pratica del voto per corrispondenza senza spese di porto è prevista come segue: conformemente all'art. 24 cpv. 1 LDPC, in caso di votazioni gli aventi diritto di voto ricevono il materiale di voto al più presto quattro e al più tardi tre settimane prima del giorno della votazione. Conformemente al cpv. 2, in caso di elezioni l'invio avviene al più presto quattro settimane e al più tardi dieci giorni prima del giorno dell'elezione. Oltre alle schede di voto ed elettorali nonché alle buste di trasmissione e di voto, il materiale recapitato comprende anche la carta di legittimazione, che deve essere firmata affinché il voto sia valido. Su un lato della carta di legittimazione è prestampato l'indirizzo dell'avente diritto di voto e sull'altro l'indirizzo

del comune. Per il voto per corrispondenza la carta di legittimazione deve essere girata affinché nella finestra della busta di trasmissione sia visibile l'indirizzo del comune. Sotto l'indirizzo dell'avente diritto di voto e del comune è stampato un codice a matrice della Posta. L'addebito delle spese al Cantone avverrà tramite questo codice a matrice. Il codice sarà configurato in modo tale da includere il porto per la spedizione. Se la Posta scansionerà il codice in caso di spedizione, al Cantone sarà automaticamente addebitata l'affrancatura. Siccome a ogni comune sarà attribuito un codice proprio, dopo ogni votazione o elezione sarà possibile stabilire per ogni singolo comune il numero esatto di aventi diritto di voto che hanno fatto uso del voto per corrispondenza via posta. In caso di esercizio del diritto di voto secondo una delle altre modalità possibili (urna, ufficio designato dal comune, bucalettere del comune) al Cantone non risulta alcun addebito. Per il Cantone non risultano spese nemmeno in caso di rinuncia al voto. Non sono necessarie ulteriori modifiche della busta di trasmissione o della carta di legittimazione. Grazie al collegamento con il codice a matrice stampato sulla carta di legittimazione è praticamente escluso ogni altro uso dell'affrancatura pagata dal Cantone.

È previsto che il Cantone dei Grigioni, in linea con gli altri Cantoni e per via delle altre possibilità esistenti per esprimere il voto, si assuma un'affrancatura per la posta B pari a 0.95 franchi. Tale prezzo comprende un supplemento di 0.10 franchi per il prodotto "invio commerciale-risposta". Le lettere provviste di un'affrancatura per la posta B vengono recapitate entro al massimo tre giorni lavorativi e vengono consegnate da lunedì a venerdì. Il voto per corrispondenza deve quindi avvenire al più tardi il martedì precedente il giorno della votazione o dell'elezione affinché sia garantito che giunga in tempo entro il venerdì precedente la chiamata alle urne.

3 Spiegazione relativa alla nuova disposizione

Art. 26b Spese

L'articolo stabilisce che in caso di voto per corrispondenza le spese di spedizione all'interno della Svizzera vengano assunte dal Cantone. Gli aventi diritto di voto che soggiornano all'estero (segnatamente gli Svizzeri all'estero) dovranno anche in futuro farsi carico delle spese di porto in caso di voto per corrispondenza. Al fine di garantire la prevista assunzione delle spese è necessario adeguare il codice a matrice indicato sulla carta di legittimazione sotto l'indirizzo dei comuni.

4 Conseguenze a livello finanziario e di personale

4.1 Per il Cantone

In media, il Cantone dei Grigioni trasmette ogni anno gratuitamente ai comuni 660'000 buste di trasmissione (e buste di voto) per le chiamate alle urne a tutti i livelli statati. Ipotizzando una partecipazione al voto media del 50 per cento e spese pari a 0.95 franchi per invio, risulta un importo di ca. 313 500 franchi all'anno a carico del Cantone. A seconda della partecipazione al voto effettiva potranno risultare spese più elevate o più basse. Dalle prime votazioni ed elezioni con assunzione delle spese di spedizione da parte del Cantone risulteranno in modo più chiaro le spese da attendersi.

4.2 Per i comuni

Ogni comune deve adeguare il proprio codice a matrice presente sulla carta di legittimazione. Non è possibile utilizzare un unico codice a matrice per tutti i comuni. A tale scopo, ogni comune deve adattare il software per il controllo abitanti. Per i comuni risulta un determinato onere iniziale una tantum.

5 Buona legislazione

Il progetto di revisione rispetta i principi della "buona legislazione" conformemente alle direttive del Governo (cfr. decreto governativo del 16 novembre 2010, prot. n. 1070/2010).

6 Scadenzario

Il Governo licenzierà il messaggio destinato al Gran Consiglio probabilmente nel mese di agosto 2021. Il dibattito in Gran Consiglio relativo al progetto è previsto per la sessione di dicembre 2021. Si prevede inoltre di porre in vigore la revisione parziale della LDPC il 1° aprile 2022, dopo la scadenza del termine di referendum.